

Et queste sono le vie, che si puol intrar in ditto conseio, et vien tenuto un libro ordenario di tutti li patritij poleno vegnir. Et è da saper, che, fatta la descriptione, dil 1493 si ritrovamo esser patritij numero 2600 in tutto, de li quali molti n'è fuora in rezimenti, viazi et messi, et altri che non continua li consegij; et il consueto in questo tempo si ritrovamo esser a li nostri consegij 1400 in 1500 et più; et quando si fa procurator, che è il più degno officio che si faza, semo 1800 et più. Et *satis*. Questo numero de patritij ogni 8 zorni almeno, zoè la dome-nega et le altre feste de l'anno, et alcune volte zorni de lavor, secondo come acade et par a la nostra signoria, dopoi disnar se reduseno in palazzo, in una salla deputata, chiamata dil conseio, la qual hora se fa continuamente renovar et depenzer per man de Zentil et Zuan Bellin, fradelli, a uno quadro per uno, pittori hozi al secul nostro nominatissimi. Et essendo ordinato di chiamar el conseio da poi disnar, sona dopo 3.<sup>a</sup> *immediate* una campana a San Marco, a notificar a la terra è conseio; e dopoi nona sona ivi a San Marco 9 botti; et poi la campana, che